

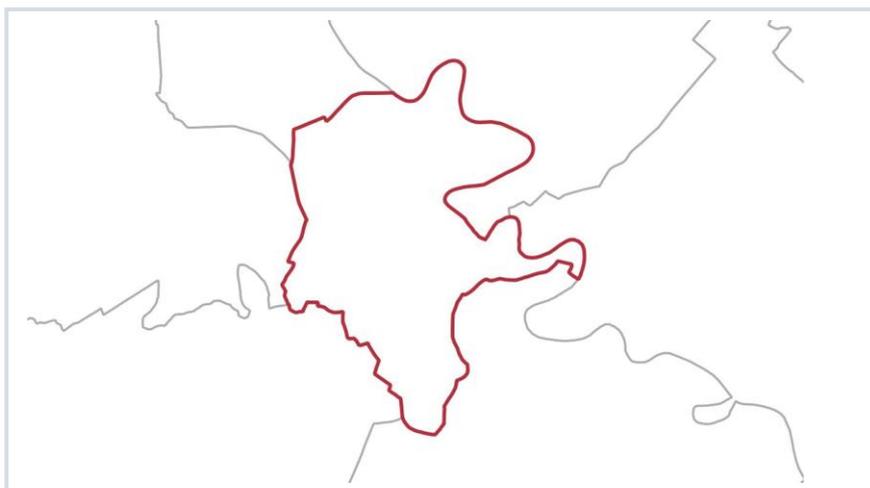
Comune di  
**FOSSALTA DI PIAVE**



Città Metropolitana di Venezia  
Regione del Veneto

# PAT

LUGLIO 2021



**R09**

## RAPPORTO AMBIENTALE

Sintesi Non Tecnica

Sindaco	MANRICO FINOTTO	
Assessore	LEONARDO CONTE	
Ufficio tecnico	GIUSEPPE PAVAN e MAURO BENVENUTO	
Progettisti	ROBERTO ROSSETTO STEFANO MARIA DOARDO	
Gruppo di lavoro	ANDREA ZORZ MASSIMO BERTO RICCARDO PARO	
Contributi Specialistici	ANTONELLA GATTO CARLO PIAZZI	Vas e Vinca Vinca e Agronomia

**Terre s.r.l.**

Venezia | Torre Eva | 30174, Via Bruno Maderna, 7  
+39 041 2682230 [terre@terre-srl.com](mailto:terre@terre-srl.com) PEC: [terre.srl@pec.it](mailto:terre.srl@pec.it) [www.terre-srl.com](http://www.terre-srl.com)

**REV.00\_AD**  
**AgDati 05/21**





## SOMMARIO

<b>RUOLO, CONTENUTI E OBIETTIVI DELLA SINTESI NON TECNICA .....</b>	<b>1</b>
Obiettivi e strategie del Piano nel contesto territoriale e normativo.....	1
La Valutazione Ambientale Strategica nel processo di pianificazione .....	3
<b>LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEL PIANO.....</b>	<b>4</b>
Scenario ambientale e obiettivi di sostenibilità .....	4
Valutazione Ambientale degli obiettivi del Piano.....	6
Valutazione dei servizi ecosistemici .....	6
Stima degli effetti ambientali attesi .....	7
Misure di mitigazione e compensazione ambientale .....	9
Processi di partecipazione e condivisione dell'informazione ambientale .....	10
<b>IL MONITORAGGIO AMBIENTALE DEL PIANO.....</b>	<b>11</b>





## RUOLO, CONTENUTI E OBIETTIVI DELLA SINTESI NON TECNICA

La Sintesi non Tecnica è il documento attraverso il quale si descrivono i metodi e i risultati utilizzati ed emersi nella Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per valutare i possibili effetti ambientali derivanti dal Piano.

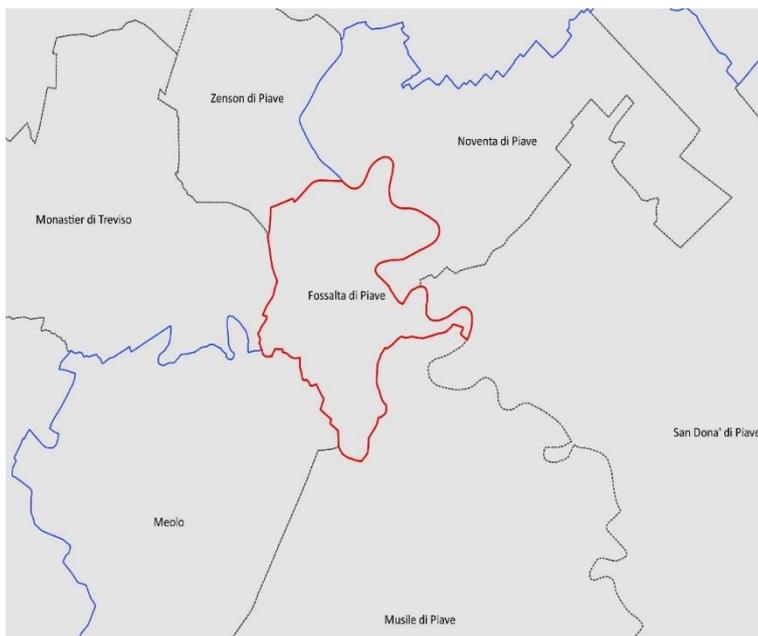
È un documento orientato a fruitori non necessariamente esperti delle tematiche trattate che, attraverso una descrizione sintetica, completa, ma priva di formule tecniche, ha lo scopo di potenziare l'informazione ambientale e sensibilizzare le comunità locali, comunicando in modo efficace i contenuti della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e migliorando la qualità del processo di partecipazione.

Allo scopo di rendere più efficace la comunicazione, sono stati selezionati gli aspetti più rilevanti della valutazione ambientale e rielaborata la forma della loro presentazione.

### Obiettivi e strategie del Piano nel contesto territoriale e normativo

L'oggetto di valutazione è costituito dalla redazione del **Piano di Assetto del Territorio del Comune di Fossalta di Piave**.

Il Comune di Fossalta di Piave è situato al limite orientale della Provincia di Venezia e dista circa 35 km a nord-est dal capoluogo. Il territorio si colloca in una posizione di confine, infatti i comuni di Zenson di Piave e Monastier di Treviso appartengono alla Provincia di Treviso, mentre i comuni di Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave e San Donà di Piave ricadono nel territorio della Città Metropolitana di Venezia.



Cos'è la Sintesi Non Tecnica

I contenuti

Il Piano di Assetto del Territorio

Il Comune di Fossalta di Piave



## Morfologia

Il territorio si sviluppa sulla destra idrografica del fiume Piave e dal punto di vista morfologico rispecchia i caratteri tipici della pianura veneta, con un profilo altimetrico essenzialmente pianeggiante con variazioni di quota comprese tra 0 e 2 metri sul livello del mare.

## La storia

La storia di Fossalta risale all'epoca romana allorché il territorio fossaltino costituiva l'estremità orientale del fertile e popoloso agro altinate. In queste terre vi si trovava uno dei pochi punti in cui il Piave era guadabile nel suo corso inferiore.

Forse spopolatosi durante le invasioni barbariche (IV-V secolo) o più probabilmente per le scorrerie ongresche (889-906) il territorio fossaltino, nel 1032, divenne possesso dei patriarchi di Aquileia per investitura data all'imperatore Corrado II dal patriarca Popone.

In seguito, nel tratto posto fra i grandi boschi della Silvella ed il greto del Piave, cominciò lentamente a prender forma una 'villa' (villaggio). Quel borgo assunse il nome di Fovea Alta (Fossalta) ed era già costituito nel 1177 allorché i patriarchi di Aquileia lo diedero in feudo ad Ezzelino il Balbo da Romano, al suo ritorno dalla Terrasanta.

Il dominio veneziano beneficiò il paese: nel 1483 Venezia, per incentivare i traffici con l'area opitergina, fece scavare un canale (Fossetta) da Portegrandi a Caodarzere con un prolungamento che moriva nell'attuale piazza Matteotti. È il momento aureo: Fossalta ebbe un grande impulso economico e commerciale (traffico di merci e persone lungo la via d'acqua) oltreché artistico con la costruzione di numerose ville patrizie.

Il napoleonico Regno d'Italia (1806-1815) staccò Fossalta dalla trevigiana podesteria di Oderzo poiché creò il Comune di Fossalta di Piave e lo incluse nel Distretto di San Donà di Piave, facente parte del Dipartimento dell'Adriatico, cioè l'attuale Provincia di Venezia.

Nel 1915 vi fu la guerra; giudicata dai fossaltini estranea al paese fino all'ottobre del 1917 quando la ritirata delle truppe italiane, seguita alla rotta di Caporetto, portò il fronte ad attestarsi sul Piave, sicché Fossalta si trovò in prima linea e dovette essere evacuata giacché martellata dalle artiglierie nemiche.

La tragedia del paese si maturò nell'estate del 1918, dal 15 al 23 giugno, durante l'ultima disperata offensiva sferrata dagli austriaci: il nemico riuscì a varcare il Piave proprio a Fossalta e l'abitato divenne teatro di una lotta orrenda, sviluppatasi casa per casa, metro per metro; lotta che segnò una totale distruzione. In quelle giornate rifulse l'eroismo dei 'Ragazzi del '99' e dello scrittore americano Ernest Hemingway che fu ferito preso l'ansa del Piave chiamata 'Buso Burato'. Hemingway non dimenticò mai Fossalta, tornò a visitarla sovente e ne trasse spunti per le sue pagine, in particolare in "Addio alle armi".



## La Valutazione Ambientale Strategica nel processo di pianificazione

A livello europeo la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è stata introdotta dalla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 e ha lo scopo di **integrare la dimensione ambientale all'interno di piani e programmi per valutare gli effetti che la loro attuazione può produrre sull'ambiente e della salute umana.**

La VAS evidenzia la congruità delle scelte degli strumenti di pianificazione rispetto agli obiettivi di sostenibilità degli stessi, alle possibili sinergie con gli altri strumenti di pianificazione individuando, altresì, le alternative assunte nella elaborazione del piano, gli impatti potenziali, nonché le misure di mitigazione e/o di compensazione da inserire nel piano.

La documentazione relativa alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica è costituita da:

1. Rapporto Ambientale Parte I – Stato dell'ambiente;
2. Rapporto Ambientale Parte II – Valutazione;
3. Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale;
4. Valutazione di Incidenza Ambientale.

Il ruolo della Valutazione Ambientale Strategica è quello di verificare che **le previsioni del PAT siano coerenti con le linee di indirizzo della pianificazione sovraordinata, con la struttura interna (strategia – obiettivo – azione), inoltre deve valutare l'entità degli impatti sul sistema ambientale derivanti dalle scelte di piano.**

La Valutazione del Piano di Assetto del Territorio di Fossalta di Piave è stata organizzata secondo gli step sotto riportati:

1. Coerenza esterna: valutazione della rispondenza fra le strategie di Piano e la pianificazione sovraordinata. Valutazione delle strategie con gli obiettivi di sostenibilità. Valutazione della coerenza con i piani dei comuni confinanti;
2. Analisi di possibili scenari alternativi;
3. Coerenza interna: valutazione della rispondenza fra le strategie e le azioni di Piano;
4. Valutazione di sostenibilità delle azioni di piano;
5. Misure di mitigazione e compensazione;
6. Indicazioni per il monitoraggio.

### Il processo della VAS

Strumento di supporto  
per il proponente e per il  
decisore



## LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEL PIANO

### Scenario ambientale e obiettivi di sostenibilità

La descrizione dello **scenario ambientale** contribuisce ad individuare criticità e peculiarità dell'ambito territoriale del Piano al fine di valutare come questo possa interferire con lo stato dell'ambiente.

Nella prima sezione del Rapporto Ambientale, sulla base delle caratteristiche territoriali e dei dati a disposizione in materia ambientale, sono state selezionate ed analizzate le seguenti componenti ambientali ed i relativi indicatori:

- ARIA;
- FATTORI CLIMATICI;
- ACQUE (acque superficiali, acque sotterranee);
- SUOLO E SOTTOSUOLO (caratteristiche geologiche, geomorfologiche, litologiche, idrogeologiche, uso del suolo, rischio sismico, etc.);
- BIODIVERSITA', FLORA E FAUNA;
- AGENTI FISICI (radiazioni, rumore e inquinamento luminoso);
- PATRIMONIO CULTURALE, ARCHITETTONICO, ARCHEOLOGICO E PAESAGGISTICO (ambiti paesaggistici; valenze culturali e paesaggistiche; patrimonio archeologico);
- SISTEMA SOCIO ECONOMICO – (struttura demografica, attività commerciali e produttive, mobilità, turismo, agricoltura, energia, rifiuti).

Per ciascuna componente il RA ne analizza ed aggiorna i dati descrivendo elementi critici. In sintesi, rimandando al documento per una esaustiva disamina emerge:

QUADRO DI SINTESI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
<b>ARIA</b>	Dai dati INEMAR Veneto si riscontra un progressivo miglioramento della qualità dell'aria, con riduzioni consistenti delle emissioni di alcuni inquinanti rispetto al 2005. Le ultime campagne di monitoraggio ARPAV individuano superamenti delle soglie di legge per alcuni inquinanti, quali particolato PM10, ozono e benzo(a)pirene.
<b>ACQUA</b>	Il tratto del fiume Piave che interessa il territorio comunale è caratterizzato da uno stato ecologico (2013-2016) e chimico (2010-2019) buono, anche se nel 2015 e 2016 si sono registrati superamenti degli standard di qualità per alcuni pesticidi. Sulla base dell'indice LIMeco negli anni dal 2010 al 2019 lo stato è risultato tra buono ed elevato. Secondo quanto registrato dalle stazioni di campionamento più prossime al territorio comunale, il corpo idrico Media Pianura tra Piave e Monticano (27 MPPM) ha qualità buona, mentre Bassa Pianura Settore Piave (31 BPSP) e Acquiferi profondi del sistema differenziato (33 BPV) hanno qualità sufficiente presentando superamenti degli standard di qualità dello ione ammoni. Nel territorio comunale sono presenti 30 km di fognatura di cui 10 di fognatura bianca, 12 di fognatura nera e 7 di fognatura mista, con una percentuale di allacciati superiore all'80% della popolazione.

La descrizione dello scenario ambientale

Le componenti ambientali



QUADRO DI SINTESI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
<b>SUOLO</b>	I suoli presentano limitazioni moderate o limitazioni notevoli, che riducono la scelta colturale o che richiedono un'accurata e continua manutenzione delle sistemazioni idrauliche agrarie e forestali. Dalla Carta di copertura del suolo della Regione Veneto (2015) emerge che il territorio comunale si presenta prevalentemente agricolo. Non vi sono cave attive o dismesse né discariche.
<b>BIODIVERSITA', FLORA E FAUNA</b>	Gli elementi principali della rete ecologica sono costituiti dall'ambiente fluviale e perfluviale e da alcune porzioni dell'ambiente agrario che conservano ancora un certo grado di naturalità. Proprio questi ambienti ospitano gli elementi vegetali di maggior interesse quali i residui di pioppeto-saliceto ripariale e le siepi campestri all'interno delle quali sopravvivono alcune specie arboreo-arbustive presenti nell'antica foresta mesofila. In termini faunistici la modificazione del territorio da parte dell'uomo ha ridotto la disponibilità di habitat per numerose specie animali ed alterato gli equilibri ecosistemici naturali, favorendo la proliferazione delle specie maggiormente adatte alla convivenza con l'uomo.
<b>AGENTI FISICI</b>	Nel territorio comunale sono presenti 4 impianti di comunicazione elettronica, i quali non generano superamenti dei valori di attenzione. Il territorio di Fossalta di Piave viene interessato dal passaggio di due elettrodotti ad alta tensione da 132Kv, tuttavia non appaiono significative interferenze tra il tessuto urbano e gli elettrodotti di maggior tensione. Per quanto riguarda la componente rumore il territorio è attraversato dall'asse autostradale e da quello ferroviario, tuttavia il Comune di Fossalta non risulta aver ancora approvato un piano di classificazione acustica.
<b>PATRIMONIO CULTURALE, ARCHITETTONICO, ARCHEOLOGICO E PAESAGGISTICO</b>	Il territorio è caratterizzato da un paesaggio agrario per lo più rappresentato da appezzamenti agricoli di grandi estensioni, per il quale risulta opportuno operare con interventi di diversificazione ecologica del paesaggio, ed è maggiormente interessato dallo sviluppo insediativo, da contenere e riqualificare. Importante elemento dal valore paesaggistico-ambientale è il fiume Piave, al quale si aggiungono edifici di pregio e d'interesse culturale tra cui tre ville venete. Il nome di Fossalta di Piave è inoltre legato alla Grande Guerra ed allo scrittore americano Ernest Hemingway. Il comune è interessato dalla presenza di diversi ritrovamenti archeologici di Epoca romana (inizio I secolo a.C. – V secolo d.C.).
<b>SISTEMA SOCIO ECONOMICO</b>	Dal 2011 al 2015 si è osservato un calo della popolazione, a cui è seguito un lieve aumento tra gli anni 2016 e 2018, per calare nuovamente nel 2019. La vitalità del territorio si dimostra ridotta nell'ultimo decennio e il saldo naturale non è positivo. Gli stranieri residenti e rappresentano il 10% della popolazione. Le abitazioni nel territorio sono in prevalenza di proprietà e di superficie media in diminuzione ma comunque maggiore rispetto alla media regionale. Nel Comune di Fossalta di Piave sono attive 319 imprese. Il commercio è il principale settore dell'economia comunale Il settore turistico attualmente interessa solo marginalmente il Comune di Fossalta di Piave; nonostante ciò, la sua collocazione piuttosto strategica, potrebbe rendere il territorio comunale interessante meta di soggiorni di breve periodo per i visitatori delle bellezze naturalistiche del territorio e dei poli storico artistici di Venezia e Treviso.



## Valutazione Ambientale degli obiettivi del Piano

La sostenibilità delle previsioni contenute nel Piano è stata valutata attraverso due passaggi distinti, ma complementari.

Come primo livello di valutazione si è proceduto a verificare la variazione della fornitura di **Servizi Ecosistemici** del territorio comunale.

Il secondo passaggio è consistito nella stima degli effetti delle varianti sulle singole componenti ambientali attraverso la redazione delle schede di valutazione e di una matrice di sintesi.

### Valutazione dei servizi ecosistemici

I **servizi ecosistemici (SE)** possono essere definiti come “**benefici multipli forniti dagli ecosistemi al genere umano**” (Millennium Ecosystem Assessment, 2005) e rappresentano un concetto che costituisce un nuovo paradigma interpretativo del rapporto tra esseri umani e risorse ambientali.

Si definiscono funzioni ecosistemiche le capacità dei processi e delle componenti naturali di fornire beni e servizi che soddisfino, direttamente o indirettamente, le necessità dell'uomo e garantiscano la vita di tutte le specie.

La stima dei servizi ecosistemici applicata alla valutazione degli scenari del piano (Stato di Fatto, Piano Regolatore Generale vigente e PAT) ha consentito di avere un'idea del **valore ambientale e sociale che il territorio comunale fornirà alla collettività** dipendentemente dalle configurazioni che possono assumere.

Lo **scenario del PAT** è stato comparato con lo **stato di fatto** e con il **Piano Regolatore Generale vigente**.

La tabella che segue sintetizza e mette a confronto i risultati relativi agli scenari analizzati.

Scenari	QUANTIFICAZIONE SE				PESATURA STRATEGIE			Valore Totale	TOTALE SCENARIO
	Valore SE Fornitura	Valore SE Regolazi	Valore SE Culturali	Valore SE Totale	Pesatura SE	Pesatura SE	Pesatura SE		
<b>Stato di fatto</b>	4.539,91	4.624,95	1.909,06	11.073,92					11.073,92
<b>Scenario 0 PRG</b>	4.387,06	4.413,49	1.825,07	10.625,62					10.625,62
<b>Scenario 1 PAT</b>	4.359,17	4.399,24	1.827,57	10.585,98	1.030,91	47,82	706,10	1.784,83	<b>12.370,80</b>

I dati riportati evidenziano come il PAT presenti la possibilità di migliorare la quantità dei servizi ecosistemi offerti dal territorio comunale di Fossalta di Piave, rispondendo in maniera migliore alle esigenze di governo sostenibile del territorio e di gestione delle esigenze socioeconomiche del contesto.

La valutazione ambientale delle varianti

I Servizi Ecosistemici (SE)

Come varia il valore ecosistemico delle aree oggetto di variante



Stima degli effetti ambientali attesi

L'insieme degli **effetti ambientali attesi dal PAT**, sono stati valutati mettendo in relazione le **azioni di Piano** contenute all'interno della tavola n. 4 "*Carta delle Trasformabilità*" con la lista delle componenti ambientali (aria, acqua, suolo, biodiversità, agenti fisici, paesaggio, popolazione, economia, mobilità, sistema insediativo, sistema agricolo, energia, rifiuti), derivate dalla lettura dello stato dell'ambiente, al fine di definire se gli impatti globali del piano assumono una connotazione maggiormente positiva o negativa rispetto all'ambiente.

Tutti gli impatti sono definiti mediante un apposito procedimento di tipizzazione qualitativa. Ad ogni giudizio si accompagna altresì un colore identificativo, che permette di evidenziare con immediatezza le azioni di maggiore criticità e quindi più impattanti.

DEFINIZIONE DELL'IMPATTO		
	Impatto positivo rilevante	2
	Impatto positivo lieve	1
	Nessun impatto	0
	Impatto negativo lieve	- 1
	Impatto negativo rilevante	-2

Si è dunque proceduto a redigere la matrice di valutazione, in cui nelle righe sono state riportate le azioni di piano e nelle colonne le componenti ambientali. Per ogni azione è stata quindi data una valutazione del relativo effetto ottenendo una rappresentazione delle relazioni cause-effetto tra le azioni di piano ed i fattori ambientali potenzialmente suscettibili di impatti. Gli impatti complessivi, riportati nell'ultima riga - Impatto totale per componente ambientale - e nell'ultima colonna - Impatto totale per azione - della matrice sono stati calcolati sommando il valore numerico definito per i singoli impatti.

Sulla base dei risultati del procedimento di valutazione è stato possibile formulare un giudizio di sintesi dell'impatto delle singole azioni del PAT sul territorio considerato e definire la necessità o meno di attivare specifiche misure di mitigazione.

Per ogni impatto è stata indicata la reversibilità/irreversibilità delle variazioni apportate sulle componenti ambientali.

Si riporta a titolo esemplificativo la prima parte della matrice valutativa.

Valutazione dei possibili  
effetti dell'accordo  
sulle componenti  
ambientali, economiche  
e sociali



La matrice valutativa

IMPATTO TOTALE PER AZIONE		R 16	R 13	R 7	R 15	R 15	16	R 3	10	R 6	R 2	1-4	1-5	1-3	R 25	
COMPONENTI AMBIENTALI	RIFIUTI	Produzione														
	ENERGIA	Eff. Energetica / En. Rinnov.														
		Consumi														
	SIST. AGRICOLO	Consumo di SAU														
	SISTEMA INSEDIATIVO	Aree ciclopedonali														
		Verde pubblico														
	MOBILITA'	Mobilità alternativa														
		Traffico														
	ECONOMIA	Dinamiche														
	POPOLAZIONE	Qualità della vita														
	PAESAGGIO	Componenti fisiche														
		Componenti percettive														
	AGENTI FISICI	Rumore														
		Radiazioni														
	BIODIVERSITA'	Alterazione Habitat														
		Connettività ecologica														
	SUOLO	Servizi ecosistemici														
		Rischio idrogeologico														
		Impermeabilizzazione														
	ACQUA	Consumi idrici														
Qualità delle acque																
ARIA	Emissioni inquinanti															
	Qualità dell' aria															
Azioni		5.1	5.2	5.3	6.1	6.2	7.1	7.2	7.3	7.5	7.6	7.7	8	9	10	
Cod.		5.1	5.2	5.3	6.1	6.2	7.1	7.2	7.3	7.5	7.6	7.7	8	9	10	

La matrice di valutazione delle azioni evidenzia che il PAT esprime un impatto complessivamente positivo, in particolare i benefici maggiori saranno per i servizi ecosistemici, il paesaggio, la qualità della vita e il sistema della mobilità lenta.



## Misure di mitigazione e compensazione ambientale

Le misure di mitigazione e compensazione costituiscono le **condizioni che consentono di ridurre al minimo i potenziali impatti** rilevati, **ovvero di renderli accettabili, rispetto ai benefici complessivi ottenibili** tramite la realizzazione del Piano.

Le Norme Tecniche di Attuazione prevedono un sistema di direttive da recepire in sede di redazione del Piano degli Interventi volto a mitigare gli interventi di trasformazione del territorio. L'impianto normativo del PAT si fonda sul principio della mitigazione/compensazione di ogni intervento di trasformazione significativo. Di seguito si riportano le principali azioni del PAT, con il riferimento all'articolo delle N.T.A. in cui si trova l'indicazione e le direttive da seguire nella redazione del PI.

Azioni		Norme di Attuazione di riferimento
4	Individuazione delle condizioni di fragilità del territorio e del rischio per gli insediamenti e l'ambiente	Art. 8-9-10 NTA
5	Individuazione delle invarianti di natura paesaggistica	Art. 15 NTA
6	Individuazione delle invarianti di natura ambientale	Art. 16 NTA
10	Individuazione delle infrastrutture verdi	Art. 20 NTA
18	Definizione di politiche, indirizzi, regole, indici e parametri che il PI dovrà assumere come riferimento per assicurare la sostenibilità ambientale, ecosistemica, paesaggistica e sociale.	Art. 31 NTA
19	Definizione delle azioni atte a garantire la compatibilità ambientale degli interventi	Art. 32 NTA



## Processi di partecipazione e condivisione dell'informazione ambientale

### Partecipazione Soggetti interpellati

I **soggetti interpellati** in fase di consultazione preliminare sono stati:

- ARPAV - Dipartimento di Venezia;
- Regione Veneto – Direzione Difesa del Suolo;
- Città Metropolitana di Venezia;
- Consorzio di Bonifica Veneto Orientale e Consorzio di Bonifica Piave;
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 50 del 11/04/2018 è stato dato avvio al procedimento di concertazione e confronto con la cittadinanza, stabilendo le modalità di espletamento e il calendario degli incontri con gli enti, le associazioni, i cittadini ed i gestori dei servizi, al fine di darne ampia pubblicità.

Il Comune di Fossalta ha inoltre avviato nei mesi di maggio e giugno 2018 due incontri pubblici presso il Centro Civico “L. Cattel” per illustrare i contenuti del Documento Preliminare e del Rapporto Ambientale Preliminare:

- 8 maggio 2018, in cui l'amministrazione ha incontrato Enti e Associazioni presenti sul territorio;
- 6 giugno 2018, rivolto a tutta la cittadinanza.

Gli Enti che hanno espresso parere al Rapporto Ambientale Preliminare sono:

- ARPAV - Dipartimento di Venezia;
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso.
- Consorzio di Bonifica Piave

In data 26 marzo 2019 La Commissione VAS ha espresso il parere di competenza.

Il 29 luglio 2019 il Consiglio Comunale conclude la fase di concertazione e partecipazione, e delibera di adottare, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 23/04/2004, n. 11, il Documento Preliminare del PAT.

Gli incontri pubblici

Gli Enti che hanno  
espresso parere



## IL MONITORAGGIO AMBIENTALE DEL PIANO

Nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica il monitoraggio assicura il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisi e da adottare le opportune misure correttive.

L'attività di monitoraggio svolta si è distinta tra il **monitoraggio dello stato dell'ambiente** e il **monitoraggio degli effetti dell'attuazione del piano**.

Il primo riguarda solitamente la stesura dei rapporti sullo stato dell'ambiente e tiene sotto osservazione l'andamento di indicatori appartenenti ad insiemi generali, consigliati dalle varie agenzie internazionali per rendere confrontabili le diverse situazioni. In questo caso, gli indicatori devono permettere di misurare nel tempo lo stato di qualità delle risorse o delle componenti ambientali al fine di verificare se le azioni di piano hanno contribuito al miglioramento del livello qualitativo.

Il secondo tipo di monitoraggio ha lo scopo di valutare l'efficacia ambientale delle azioni previste dal piano o dal programma, utilizzando anche alcuni indicatori serviti per verificare lo stato dell'ambiente che si dimostrino utili per valutare le azioni di piano.

Componente	Indicatore		Ente Competente	Aggiornamento
ARIA	PM10		ARPAV	Triennale
	PM2.5		ARPAV	Triennale
ACQUA	Acque superficiali	LIMECO	ARPAV	Triennale
		Stato chimico	ARPAV	Triennale
	Acque sotterranee	Livello piezometrico	ARPAV	Triennale
		Qualità chimica	ARPAV	Triennale
SUOLO E SOTTOSUOLO	Uso suolo		COMUNE	Triennale
	Impermeabilizzazione e consumo di suolo pro capite (m <sup>2</sup> /ab)		ISPRA	Triennale
	Servizi ecosistemici di regolazione		COMUNE	Triennale
AGENTI FISICI	Esposizione campi elettromagnetici		ARPAV	Triennale
	Criticità acustica da infrastrutture stradali		ARPAV	Triennale
ENERGIA	Consumo di energia elettrica		COMUNE	Triennale
	Consumo di gas metano		COMUNE	Triennale
RIFIUTI	Produzione di rifiuti urbani		COMUNE	Triennale
	Raccolta differenziata		COMUNE	Triennale
SISTEMA SOCIO-ECONOMICO	Numero di abitanti		COMUNE	Triennale
	Stranieri su popolazione		COMUNE	Triennale
	Unità locali		CAMERA DI COMMERCIO	Triennale
	Addetti alle unità locali		CAMERA DI COMMERCIO	Triennale
	Presenze turistiche		COMUNE	Triennale

Alcuni degli indicatori dello stato dell'ambiente individuati per il monitoraggio del PAT

Monitoraggio ambientale

Il monitoraggio del PAT

Indicatori di monitoraggio dello stato dell'ambiente



Componente	Indicatore	Ente Competente	Aggiornamento
<b>USO DEL TERRITORIO</b>	Rapporto SAU/ST	COMUNE	Triennale
	Pericolosità idraulica	COMUNE	Triennale
<b>SISTEMA ECONOMICO SISTEMA URBANO</b>	Indice imprenditorialità	CAMERA DI COMMERCIO	Triennale
	Reddito procapite	MEF	Triennale
	Presenze turistiche (% su quota provinciale)	COMUNE	Triennale
	% Abitazioni non occupate	COMUNE	Triennale
<b>SUOLO E SOTTOSUOLO</b>	Verde pubblico pro capite	COMUNE	Triennale
	Tipologie di verde pubblico	COMUNE	Triennale
	Stato di avanzamento del progetto Passante Verde	COMUNE	Triennale
<b>MOBILITA'</b>	Modalità di trasporto	COMUNE	Triennale
	Servizi di trasporto pubblico	COMUNE	Triennale
<b>ENERGIA</b>	Estensione piste ciclabili e/o pedonali	COMUNE	Triennale
	Estensione aree pedonali	COMUNE	Triennale
<b>PAESAGGIO SERVIZI ECOSISTEMICI</b>	Conservazione dei coni visuali	COMUNE	Triennale
	Stima della fornitura di Servizi Ecosistemici	COMUNE	Triennale
<b>USO DEL TERRITORIO SISTEMA ECONOMICO</b>	Rapporto SAU/ST	COMUNE	Triennale
	Pericolosità idraulica	COMUNE	Triennale
	Indice imprenditorialità	CAMERA DI COMMERCIO	Triennale
	Reddito procapite	MEF	Triennale
	Presenze turistiche (% su quota provinciale)	COMUNE	Triennale

Indicatori di monitoraggio prestazionali di Piano